

Rumore di Acque, di Marco Martinelli Gabrieli; edizioni Essegi, pp 196.

Marco Martinelli Gabrieli è uno dei conduttori del gruppo teatrale *Albe di Verhaeren* specializzato nella rivisitazione sull'impianto scenico di opere di Philip K. Dick, producendo *Mondi Paralleli*, *Effetti Rushmore*, *Confine* e *Rumore di Acque*. Proprio da quest'ultima rappresentazione nasce da parte del regista Martinelli la necessità di trasportare sulla carta stampata, la sceneggiatura dello spettacolo. È un libro ricchissimo nei contenuti, non solo nei dialoghi che sono la parte predominante, ma nelle tematiche di fondo, quelle dickiane dove la realtà è in continuo mutamento, indistinguibile dalla finzione.

Per *Rumore di Acque* Martinelli ha scavato nell'opera di Dick attingendo da romanzi come *Cacciatore di Androidi* e *Le Tre Stimmate di Palmer Eldritch*, ponendo la trama in uno scenario post-atomico. Antonio Caronia ha curato molto vivamente l'introduzione al libro cercando soprattutto le tipologie caratteristiche dell'opera di questo gruppo teatrale, che proprio recentemente a Zagabria ha confermato l'universalità del messaggio rappresentando *Rumore di Acque* di fronte al pubblico eterogeneo dell'Eurocon (Convention Europea di fantascienza).

Il testo comunque si presenta in modo omogeneo, con dialoghi e spunti classici delle sceneggiature teatrali, e con parti scritte tradizionalmente in modo narrativo. Molto interessanti sono quei passaggi in cui Martinelli mostra al lettore i percorsi mentali che hanno determinato successivamente la rappresentazione teatrale. È l'originalità il denominatore comune che contraddistingue il libro ed è in modo propicio la sua forza vitale.

Mario Sumirachi